



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice  
Via dell'Ateneo Salesiano, 81 – 00139 Roma  
LA SUPERIORA GENERALE

## **Auguri natalizi (online) Madre Chiara alle Presidenti e Delegate Exallieve/i delle FMA a livello mondiale**

Carissime e carissimi,  
viviamo in un periodo in cui i doni universali come la pace e l'unità, la convivenza fiduciosa e la solidarietà sembrano smarriti, il Natale può ancora essere il luogo, il tempo privilegiato per annunciare la buona notizia dell'amore di Dio per questa Terra e su questa terra.

Penso alla grandezza di questo mistero: per aiutarci a comprenderlo e ad accoglierlo Dio sceglie di parlare il linguaggio umano, di raggiungerci nella nostra piccolezza e fragilità. Egli stesso viene in mezzo a noi nelle sembianze di un povero, debole, inerme bambino. Sceglie un luogo sperduto della terra: Betlemme per nascere. Un villaggio conosciuto solo dai grandi cercatori di Dio che seguono la Stella e dai pastori, che per primi adorano Gesù...

Immersi nel clima di questo grande evento ci prepariamo a celebrare il Natale con la consapevolezza che non stiamo facendo la rievocazione storica di un fatto che appartiene al passato ma di un mistero che si compie nel nostro presente, qui e ora. Celebrare il Natale è lasciarsi conquistare dall'annuncio della vita, della gioia, della pace. L'Emmanuele, il Dio con noi, cambia la storia per tutti, ed è ciò che cantano gli angeli: "pace in terra agli uomini che il Signore ama".

L'amore non ha protetto Dio, ma lo ha esposto perfino al rischio di essere rifiutato. Ma Dio non potrà mai rifiutare l'umanità. Questa è la forza invincibile del Natale. Il Verbo si è fatto carne. Un neonato non può far paura: si affida, vive solo se qualcuno lo ama e si prende cura di lui. Ecco il prodigio più grande: Dio si fa bambino. La sua nascita è davvero l'estasi della storia, il nuovo asse del tempo attorno al quale danzano i secoli e i giorni.

Nel suo Natale Gesù ci ha consegnato una luce che brilla nelle tenebre ed è importante per noi imparare a riconoscerla e coltivarla, perché è questa speranza il fondamento dei nostri sogni, dei nostri desideri di bene.

*Fare gli auguri vuol dire desiderare tutto il bene per i familiari, gli amici, i compagni di cammino, chiunque essi siano.*

*Fare gli auguri di buon Natale vuol dire invocare la benedizione del Bambino Gesù sulle persone che amiamo e sulla loro storia. Fare gli auguri vuol dire credere nel bene a tutti i costi. E se ci colpisce l'amarrezza, lo scoraggiamento, la sfiducia crediamo fermamente in tutte le persone che ancora operano il bene: nella loro umiltà c'è il seme di un mondo nuovo. Accogliamo le persone che hanno custodito il cuore come quello di un bambino. Impariamo dalla meraviglia, coltiviamo lo stupore.*

*Assicuro a tutti voi, alle vostre famiglie e comunità la preghiera mia e del Consiglio generale.*

*Che questo sia un santo Natale di serenità e di pace su tutta la terra.*

Grazie!

*Suor Chiara Cazzuola*

Suor Chiara Cazzuola fma

Roma, Casa Generalizia 10 -12 - 2022